

Piano strutturale, urbanisti a confronto

Riprendono gli incontri sulla revisione degli strumenti per definire lo sviluppo della città nei prossimi anni

LUCCA

Dopo l'analisi di tipo economico, questa è la volta delle problematiche legate agli aspetti idraulici e geologici. Giovedì a partire dalle 9.30 alla caserma San Regolo (entrata sopra l'Orto Botanico) si terrà il secondo seminario "Verso il Piano Strutturale".

«I seminari - spiega l'assessore all'urbanistica Serena Mammini - fanno parte del percorso di avvicinamento e conoscenza propedeutica al piano strutturale. A breve daremo avvio formale al procedimento di questo che è uno strumento comunale di pianificazione del territorio e vorremmo che i cittadini, in forma associata o singolarmente, si sentissero parte del percorso. Intanto questa settimana gli uffici formalizzeranno l'incarico di facilitatore, che andremo ad affidare ad una esperta di coordinamento, indagine e restituzione dei risultati di progetti di partecipazione. E proprio questa figura diverrà punto di riferimento per tutti coloro che vorranno essere parte attiva del percorso».

Apriranno la mattinata di lavoro i saluti degli assessori Serena Mammini (urbanistica) e Francesca Pierotti (ambiente). Di seguito l'architetto Gilberto Bedini (coordinatore scientifi-

co del piano strutturale) introdurrà l'argomento che risulta di particolare interesse non solo per gli addetti ai lavori, ma anche più in generale per i cittadini, che sempre più spesso si trovano alla prese con gli effetti negativi - quando non catastrofici - di eventi di tipo alluvionale.

Relatori della mattinata saranno Paolo Sani (geologo, consulente del piano strutturale) e Francesco Barsotti (ingegnere, consulente del piano), i quali affronteranno lo stato delle indagini rispettivamente sul fronte geologico e idraulico nello strumento di pianificazione urbanistica. Andrea Biggi (funzionario del Comune di Lucca) illustrerà gli interventi di messa in sicurezza realizzati dal Comune a partire dal 200 fino ad ora.

Raffaello Nardi (ingegnere, Autorità di Bacino del Serchio) tratterà il tema dell'assetto idrogeologico del fiume. Chiederà la serie degli interventi Gennaio Costabili (ingegnere della Provincia).

La tavola rotonda, a partire dalle 11.50 sarà coordinata da Massimo Morisi (garante della comunicazione della Regione Toscana): vi parteciperanno le associazioni di categoria, l'ordine degli architetti, degli ingegneri, geologi, agronomi e forestali, il collegio dei geometri e la protezione civile. Le conclusioni saranno affidate al sindaco Alessandro Tambellini.

Il dibattito pubblico potrà essere seguito in diretta sulla pagina facebook "La casa della città-il Piano Strutturale, Lucca 2014", attraverso #verso il PS.



NEL SITO DEL COMUNE

Chiarimenti sulle tasse sulla casa

Il Comune ha approvato la manovra tariffaria il 6 maggio scorso, così da rispettare i termini dati dalla normativa nazionale, e così rientra fra i Comuni dove l'applicazione della Tasi non slitterà: i contribuenti dovranno dunque pagare la prima rata entro il 16 giugno prossimo.

Il 16 giugno è anche la scadenza dell'Imu: a questo proposito l'amministrazione comunale, per evitare ulteriori complicazioni per i cittadini, ha fatto in modo di evitare duplicazioni fra Imu e Tasi.

Infatti a Lucca, ad eccezione delle categorie D5 (banche ed assicurazioni), A1 e A8 (poche decine di ville signorili), chi paga l'Imu non paga la Tasi, e viceversa. Anticipando la manovra fiscale rispetto all'approvazione del bilancio, l'amministrazione

comunale ha voluto centrare due risultati speculari tra loro, quello di non creare confusione nelle scadenze per i cittadini contribuenti e quello di consentire agli uffici del Comune una gestione più razionale dei tributi comunali.

Per fornire tutti i chiarimenti utili sulla home page del sito ufficiale un titolo è dedicato alla Iuc (Imposta Unica Comunale) e al suo interno si trovano le informazioni su Tasi e Imu.

"Ci rendiamo conto della ristrettezza dei tempi - spiega l'assessore Cecchetti - a disposizione sia per i cittadini sia per i professionisti. Il Comune di Lucca si mette a disposizione degli addetti ai lavori per fare il punto dell'applicazione delle disposizioni, evidenziando eventuali criticità».

